



COMUNE DI OSTRA VETERE

Provincia di Ancona

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 47 del 30-04-15

Oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1^ GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONI DI BILANCIO.

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di aprile alle ore 19:10, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

MEME' LUCA	SINDACO	P
BROCANELLI LUIGINA	Vice Sindaco	P
BRUNETTI GIACOMO	Assessore	P
ROTATORI MARTINA	Assessore	P

presenti n. 4 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor MEME' LUCA in qualità di SINDACO, assistito dal SEGRETARIO GENERALE . Conti Dott. Claudia

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 25-05-2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Conti Dott. Claudia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30-04-15

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

[] perché dichiarata **immediatamente eseguibile** (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Conti Dott. Claudia

Oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONI DI BILANCIO.

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma dell’ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell’art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l’articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell’esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l’aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L’importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determinazione del Responsabile del 1^ Settore Servizi Finanziari, Risorse Umane e Affari Generali n.29 (R.G. n. 210) del 10.04.2015, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	530.615,98	I – Spese correnti	1.025.620,96
II – Trasferimenti correnti	424.001,55		
III – Entrate extra-tributarie	229.397,77		
IV – Entrate in c/capitale	1.108.213,32	II – Spese in c/capitale	1.348.886,57
V – Accensione di mutui	0	III – Rimborso di prestiti	0
VI – Entrate per servizi c/terzi	14.322,93	IV – Spese per servizi c/terzi	18.241,71
TOTALE	2.306.551,55	TOTALE	2.392.749,24

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 30/04/2015, il quale si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 186.329,47 così composto:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2014	=====	=====	495.302,21
RISCOSSIONI	775.753,09	2.695.536,30	3.471.289,39
PAGAMENTI	1.085.194,24	2.608.870,21	3.694.064,44

Fondo di cassa al 31/12/2014			272.527,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
DIFFERENZA			272.527,16
RESIDUI ATTIVI	298.235,18	2.008.316,37	2.306.551,55
RESIDUI PASSIVI	275.369,35	2.117.379,89	2.392.749,24
DIFFERENZA			-86.197,69
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			186.329,47
RISULTATO	Fondi vincolati		
DI	Fondi per finanziamento spese in c/ capitale		100.498,02
AMMINISTRAZIONE	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		85.831,45

Preso atto che i Responsabili dei Settori, con il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettera A) e B) e con il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	2.306.551,55	2.392.749,24
<i>di cui:</i>		
Aii. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	46.027,00	=====
Aii. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	162.822,98
Aii. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	61.854,40	=====
Aii. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	175.404,80
Aii. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	0
Aii. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	2.198.670,15	=====
Aii. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2013 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	2.054.521,46

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	38.571,65	136.833,15	175.404,80
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	

ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	38.571,65	136.833,15	175.404,80

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da €. 186.329,47 ad €. 303.125,45, come risultante dal prospetto sotto riportato, così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	303.125,45
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	69.469,24
Fondo accantonamento indennità di fine mandato al 31/12/2014	2.757,68
Totale parte accantonata (i)	72.226,92
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	29.800,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.441,29
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
Altri vincoli da specificare	0
Totale parte vincolata (l)	33.241,29
Totale parte destinata agli investimenti (m)	179.650,72
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	18.006,52
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Dato che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuto considerando le seguenti poste di entrata e nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria:

Titolo I: relativo alla tassa sui rifiuti TARSU - TARES – TARI.

Titolo III: tutto

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;
- ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale in data 30/04/2015;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni;

Visto il regolamento comunale di contabilità;
 Vista la deliberazione di C.C. n. 14 del 30.03.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato, il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
 VISTI i pareri espressi, sul presente atto, ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. n. 267/2000:

- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità contabile;

PROPONE

- 1) Di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere A) e B), di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	2.306.551,55	2.392.749,24
<i>di cui:</i>		
AII. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	46.027,00	
AII. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		162.822,98
AII. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	61.854,40	
AII. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		175.404,80
AII. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		0
AII. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	2.198.670,15	=====
AII. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	2.054.521,46

- 3) Di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate riportati negli elenchi di cui alla lettera C);
- 4) Di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera C), di cui si riportano le risultanze finali:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	-	61.854,40
Entrate accertate reimputate al 2016	-	-

Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	-	61.854,40
Impegni reimputati al 2015	38.571,65	136.833,15
Impegni reimputati al 2016	-	-
Impegni reimputati al 2017	-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	38.571,65	136.833,15

- 5) Di determinare in €. 69.469,24 il FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) al 31/12/2014, così come risultante dall'allegato "F";
- 6) Di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punto 1) e 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera D), dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	38.571,65	136.833,15	175.404,80
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	38.571,65	136.833,15	175.404,80

- 7) Di rideterminare in €. 303.125,45 l'avanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel prospetto allegato E), così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	303.125,45
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	69.469,24
Fondo accantonamento indennità di fine mandato al 31/12/2014	2.757,68
Totale parte accantonata (i)	72.226,92
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	29.800,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.441,29
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	33.241,29
Totale parte destinata agli investimenti (m)	179.650,72

Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	18.006,52
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

- 8) Di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2015-2017 – Annualità 2015, di cui all'allegato C), al fine di consentire:
- a. l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - b. l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
 - c. l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
 - d. l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
- 9) Di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;
- 10) Di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riclassificati che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quali parti integranti e sostanziali;
- 11) Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):
- al Consiglio Comunale;
 - al Tesoriere Comunale;
- 12) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri dei Responsabili dei Servizi interessati redatti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI FAVOREVOLI unanimi, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta sopra riportata concernente l'oggetto;

dopo di che, in considerazione dell'urgenza

D E L I B E R A

2. di dichiarare, con unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to MEME' LUCA

Il Segretario Generale
f.to Conti Dott. Claudia

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE
N. 58 DELL'ANNO 2015
AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1, D.LGS. N. 267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 30-04-15

Il Responsabile del servizio
F.to Paoloni Dott. Giuseppe

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 30-04-15

Il Responsabile del servizio
F.to Paoloni Dott. Giuseppe

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Conti Dott. Claudia